

Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ai sensi del D.Lgs. 117/2017) con cui avviare la co-progettazione ed attuazione del "Servizio Docce favore di persone in condizione di svantaggio e marginalità sociale".

ALL. 2 - QUADRO PROGETTUALE ED ECONOMICO DI RIFERIMENTO

I dettagli del servizio in intestazione saranno definiti a seguito del percorso di co-progettazione tra il Comune e l'Ente del terzo settore individuato agli esiti della presente indagine. Al fine di consentire agli Enti interessati di partecipare alla procedura e di avanzare una proposta progettuale, informata e sostenibile, che possa essere presa come punto di partenza per la co-progettazione, si ritiene opportuno delineare i principali tratti del quadro progettuale ed economico di riferimento.

Fabbisogno cui il servizio si propone di rispondere

Il Comune di Firenze organizza da anni il servizio docce con il fine di rispondere ad un bisogno primario, espresso da un insieme di soggetti in condizioni di svantaggio ed estrema marginalità sociale presenti nel territorio comunale, che attiene alla necessità di cura della persona come importante prerequisito per conservare dignità, sia in termini individuali che nella relazione con gli altri.

Apporto vincolante alla co-progettazione

Si richiede che l'Ente istante si impegni a mettere a disposizione adeguati locali, dotati delle necessarie certificazioni e/o titoli abilitativi e siti all'interno del territorio comunale, nonché le attrezzature ed i materiale di consumo funzionali alla realizzazione servizio.

Descrizione minima del servizio

Si prevede che il gestore debba articolare il servizio docce su almeno tre giorni settimanali in una fascia oraria compresa tra le ore 9.00 e le ore 13.00, in modo tale da garantire la piena e totale richiesta degli utenti nell'ambito della capienza massima della struttura messa a disposizione, nonché la copertura del fabbisogno rilevato nel corso dell'ultimo triennio del servizio (una media di ca. 600 docce/mese). Di corredo a tale prestazione il gestore deve anche assicurare dei servizi accessori, quali servizi di accoglienza e registrazione dei soggetti che richiedono il servizio; un Kit Doccia necessario per l'igiene personale (compresi prodotti di igiene intima) ed, all'occorrenza e su richiesta dell'utente, un Kit cambio biancheria; attività di pulizia e di sanificazione dei locali, degli impianti e delle attrezzature ivi presenti, in modo da consentire l'erogazione del servizio assicurando

l'idoneità igienico-funzionale degli stessi. Il soggetto affidatario ha l'obbligo di verificare quotidianamente (durante l'apertura del servizio) lo stato di pulizia e di sanificazione dei locali.

Sono a carico del soggetto gestore gli oneri per la sicurezza connessi all'organizzazione del servizio docce e di eventuali servizi aggiuntivi.

La decorrenza del servizio è prevista per il 1° maggio 2026, con termine il 31 dicembre 2028.

Dimensione economica progettuale e finanziamento del servizio

La natura solidaristica del servizio comporta tradizionalmente che lo stesso si connoti, da un punto di vista economico, come un'attività non remunerativa che mira alla copertura, almeno parziale dei costi necessari a porla in essere. Sulla base di questi presupposti, che evidenziano la rilevanza sociale del servizio, e sulla scorta di considerazioni che tengono in dovuto conto la spesa storica sostenuta dall'Amministrazione per realizzarlo, il Comune di Firenze si impegna a riconoscere al soggetto attuatore il rimborso delle spese sostenute fino ad un massimo di complessivi € 200.000,00 (in relazione all'intera durata iniziale prevista del servizio).

Il servizio sarà inizialmente finanziato con fondi PN Inclusione 2021-2027 (cod. locale progetto PRG-INtegra-1402) e pertanto sulla documentazione relativa si indicherà il CUP all'uopo assunto: H11H25000200007.